

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00551821

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata

OGTV - Identificazione insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Mimbelli
LDCU - Indirizzo	Via San Jacopo in Acquaviva, 65
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico "Giovanni Fattori"
LDCS - Specifiche	piano terreno, primo piano

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1865
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1880
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Mimbelli Francesco
CMMD - Data	1865/ post
CMMC - Circostanza	decorazione Villa
CMMF - Fonte	analisi storica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	porcellana/ pittura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione

MIS - MISURE

MISA - Altezza	108
MISV - Varie	Altezza media corrimano: 83

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	L'insieme è stato sottoposto a restauro integrativo e conservativo curato dalla SBAAAS di Pisa. Si sono aggiunti i putti mancanti e le parti metalliche danneggiate.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1984/ 1994
RSTE - Ente responsabile	S39
RSTR - Ente finanziatore	Livorno (comune)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Balaustrata in terracotta invetriata, porcellana dipinta e bronzo. Articolata lungo due rampe di scale e terminante in un parapetto nello spazio di accesso al piano nobile, la balaustrata è composta da diciotto putti telamoni in terracotta invetriata e altrettanti balaustri a doppio nodo di porcellana dipinta. Tali elementi sorreggono un corrimano in bronzo con formelle decorate con motivi fitomorfi e sono fissati su ciascuno scalino tramite una base metallica a sezione cilindrica. Il corrimano termina al piano terreno con un pilastro quadrangolare con motivi decorativi a rilievo, disposto radialmente.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: putti.
NSC - Notizie storico-critiche	La balaustrata è caratterizzata dalle presenza di putti-telamone ispirati, sia nella tecnica di esecuzione - la terracotta invetriata - sia nelle caratteristiche somatiche e di posa, ai principali esempi della scultura rinascimentale toscana di Luca Della Robbia. Come osservato da Dario Matteoni, essa si offre nel percorso architettonico che va dal piano terreno al primo più come un elemento di stupore che come raccordo dal registro monumentale, rappresentando una alternativa alla scelta adottata dallo stesso architetto Vincenzo Micheli nella progettazione della pressoché coeva Villa Fabbricotti. La scelta neorinascimentale dimostra il marcato eclettismo voluto dal committente e il suo aggiornamento nelle scelte architettoniche e artistiche. Furono molti in quegli anni gli scultori impegnati nella produzione di copie talmente perfette da ingannare i migliori conoscitori (si pensi a Giovanni Bastianini) e gli artisti che ispirandosi ai modelli robbiani cercarono di ripeterne i segreti dell'invetriatura. Tra questi il fiorentino Luigi Magi, già impiegato da Francesco De Larderel. L'esecuzione dell'opera andrà fatta risalire ad un team di artigiani specializzati toscani, forse alla bottega dei fratelli Giovanni Battista e Innocenzo Gragnani ricordati nella Livorno di metà secolo come esperti e prolifici produttori di terrecotte artistiche. A questi si aggiunge un maestro bronzista anch'esso aggiornato sugli stilemi eclettici del periodo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Livorno (comune)
ACQD - Data acquisizione	1979

ACQL - Luogo acquisizione	LI/ Livorno
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE	
ALNT - Tipo evento	alienazione
ALND - Data evento	1979/06/15
ALNN - Note	vende: Istituto Postelegrafonici con atto autorizzato da deliberazione del C.d.A. dell'Istituto stesso in data 1975/12/19
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	COMUNE LI 074
FTAT - Note	dettaglio pilastro base
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	COMUNE LI 075
FTAT - Note	dettaglio putti
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	COMUNE LI 076
FTAT - Note	dettaglio putti
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lazzarini M. T.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Matteoni D.
BIBD - Anno di edizione	1999
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Bartolotti E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Lazzarini M.T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ferraro M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

FNTP: atto notarile; FNTN: Archivio Comune di Livorno/Archivio dei Contratti, Busta n. 108, ins. 70; FNTS: n. 38072.